



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE  
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA  
"MARCO POLO"

Via Sciacaluga 9 – 16147 Genova – Tel. 010 3776608 – Fax 010 397204  
Sede coordinata: Camogli – Via S. Rocco 1 – Tel. 0185 773344  
Sede di San Colombano Certenoli – Fraz. Calvari - Via Soracco 7 – Tel. 0185356362  
e-mail: [gerh01000g@istruzione.it](mailto:gerh01000g@istruzione.it) - [gerh01000g@pec.istruzione.it](mailto:gerh01000g@pec.istruzione.it)



### Linee Guida per la Didattica a Distanza

*(Approvate dal Collegio Docenti in data 2/04/2020)*

#### PREMESSA

Queste Linee Guida nascono dall'esigenza dell'Istituto di fornire una risposta adeguata e completa per far fronte all'Emergenza Covid-19, con sospensione delle attività didattiche dal 24/2/20 fino a data da definire. L'adozione della Didattica a Distanza (DaD), inevitabilmente, ha colto la scuola italiana impreparata in quanto sia la scuola dell'obbligo, sia la scuola secondaria di secondo grado fondano la propria esistenza sulla profonda convinzione del carattere sociale dell'apprendimento. In condizioni "normali", infatti, la presenza in classe degli studenti e dei docenti è il vero valore aggiunto che motiva l'esistenza stessa della scuola.

Le condizioni "straordinarie" determinate dall'Emergenza Covid-19 obbligano, però, la scuola tutta e questo Istituto a sperimentare tecniche, metodologie e forme di valutazione pensate e applicate sempre a contesti di adulti. Tuttavia, le problematiche che stanno emergendo e che emergeranno nell'applicazione delle tecniche e delle metodologie della Didattica a Distanza potranno fornire utili indicazioni anche quando si ritornerà a operare in condizioni ordinarie, di didattica in presenza, soprattutto per quanto riguarda la possibilità, tipica della DaD, di adottare una metodologia non solamente trasmissiva e con lo studente al centro dell'apprendimento. **In considerazione del carattere sperimentale della DaD per l'Istituto, le presenti Linee Guida saranno aggiornate per recepire nuove problematiche e nuove soluzioni, via via che si presenteranno.**

#### FINALITA'

Le presenti Linee Guida si propongono di fornire a studenti, famiglie e docenti indicazioni comuni e univoche sulla proposta didattica e organizzativa per la DaD in tutte le classi dell'Istituto. Assumendo l'ipotesi più estrema e problematica, con la prosecuzione dell'emergenza per un lungo periodo, il documento si propone inoltre di fornire prime indicazioni in merito agli aspetti amministrativi che potranno garantire la piena validità dell'anno scolastico, quali:

- la rilevazione delle presenze degli studenti;
- la certificazione delle attività proposte dai docenti;
- la valutazione degli apprendimenti degli studenti.

Resta inteso che gli aspetti più specificamente amministrativi potranno essere rivisti e modificati sulla base degli adeguamenti normativi che potranno essere comunicati dal Ministero dell'Istruzione

## **STRUMENTI e AMBIENTI di APPRENDIMENTO**

Gli strumenti e gli ambienti da utilizzare per la didattica a distanza, anche al fine di rispettare le normative vigenti relative alla privacy e alla protezione dei dati, sono:

1) Il **sito web dell'Istituto** <https://www.marcopolo.edu.it/>, dove vengono riportate le notizie in merito all'emergenza sanitaria e dove verrà costituita un'apposita sezione dedicata alla Didattica a Distanza.

### **2) Il Registro Elettronico**

Il Registro Elettronico è lo strumento indispensabile per mantenere la continuità didattica su cui tutti i docenti si impegnano ad indicare i materiali messi a disposizione, le attività in videoconferenza o nelle classi virtuali, le presenze, gli argomenti svolti e le eventuali valutazioni.

I docenti, gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro in dotazione dell'Istituto per i corsi diurno e di Istruzione degli adulti, ai quali si accede mediante i collegamenti che seguono:

- Argo-ScuolaNext (corso diurno) <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/>

- So.Gi. (corso IDA) <https://suite.sogiscuola.com/registri/GEMM18400Q/index.php>

In mancanza di colloquio scuola-famiglia, le comunicazioni sul registro assumono carattere fondamentale per rendere più ordinata, efficace e visibile l'intera proposta di attività di Didattica a Distanza.

Sempre sul registro verranno riportate le Circolari in ordine progressivo e, in taluni casi, verrà richiesto alle famiglie o agli alunni maggiorenni di apporre una spunta per presa visione.

3) L'**indirizzo di posta elettronica istituzionale**, assegnato a tutto il personale in servizio

([prof.cognome.nome@marcopologenova.net](mailto:prof.cognome.nome@marcopologenova.net)) e a tutti gli studenti ([cognome.nome@marcopologenova.net](mailto:cognome.nome@marcopologenova.net)).

L'indirizzo istituzionale consente l'accesso a tutte le applicazioni di Google Suite garantendo la protezione dei dati personali. Gli studenti possono utilizzare l'indirizzo istituzionale per comunicare solamente con le persone che appartengono alla stessa organizzazione.

4) La **piattaforma di Google Suite d'Istituto** che fornisce gratuitamente, oltre ad un illimitato spazio di archiviazione dei dati su Drive, la disponibilità di diverse applicazioni per lavorare in maniera sincrona e asincrona (Google Classroom, Meet, Documenti, Calendar, Moduli, ecc).

Ai docenti si suggerisce di evitare l'utilizzo di altre piattaforme che non siano quelle individuate, per non generare difficoltà nella gestione dei materiali e degli accessi.

5) Le **versioni o espansioni digitali dei libri di testo**, le quali offrono opportunità ad oggi per buona parte poco esplorate.

Anche se il MIUR sconsiglia la condivisione di materiali tramite WhatsApp, tale strumento rimane comunque efficace e veloce nelle comunicazioni e, in taluni casi, funzionale a favorire la circolazione delle informazioni e il rispetto delle consegne. L'utilizzo di tale strumento è comunque vincolato, nel caso di studenti minorenni, a specifica autorizzazione da parte delle famiglie.

## PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

In linea generale, ma ancora di più quando viene meno la possibilità di frequentare le lezioni:

- i docenti hanno il compito di mantenere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche da comunicare tramite Registro Elettronico, con l'eventuale supporto di materiali disponibili in rete o su cloud;
- gli studenti hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti (in particolare dal libro di testo), condividerli in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- le famiglie potranno seguire i propri figli e i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, in modo da non perdere mai il contatto con la scuola. A tale proposito si richiede alle famiglie di controllare sistematicamente il registro ed il sito della scuola.

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno normalmente previsto, quindi **facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro**.

I Docenti avranno cura di comunicare le attività, attraverso il Registro Elettronico dove il docente:

- riporta tutte le attività programmate sul promemoria, unico strumento visibile ai genitori, indicando l'orario di inizio e fine della lezione al fine di evitare sovrapposizioni e specificando la modalità scelta per l'intervento didattico (es. incontro su Meet, attività con Classroom, visione videolezione, ecc.);
- firma la propria presenza in corrispondenza dell'ora in cui ha assegnato un'attività o proposto un materiale o gestito una videoconferenza con meet. Il Registro elettronico deve essere firmato solo in caso di attività sincrone (Meet o Classroom se si lavora contestualmente con gli alunni);
- rileva le presenze degli studenti sulla base delle attività svolte.

La "rilevazione presenze" degli studenti è utile per incentivare gli alunni e segnare coloro che hanno effettivamente partecipato all'attività ma non potrà, in nessun modo, avere un valore amministrativo, ad esempio, per determinare la validità dell'anno scolastico;

- assegna eventuali valutazioni agli studenti

Le attività proposte a distanza possono svolgersi in due modalità, che richiedono entrambe un'attenta programmazione:

A) le **attività sincrone** (videoconferenza su Meet) garantiscono l'identità degli studenti coinvolti, favoriscono l'interazione e consentono di avere un riscontro immediato sul livello di partecipazione degli studenti. La lezione in sincrono, oltre a essere importante per spiegare gli argomenti nuovi e per dare dei feedback sul processo di apprendimento ai ragazzi, può diventare un momento proficuo di coinvolgimento e di chiarimento dei dubbi.

Comportano, tuttavia, alcune problematiche di carattere tecnico in termini di risorse (postazione di lavoro, microfono, videocamera, software e di connettività) e possono creare difficoltà agli studenti che condividono lo stesso dispositivo all'interno del nucleo familiare o agli studenti che vivono in un territorio con scarsa connettività. Risultano, inoltre, maggiormente impegnative per docenti e studenti. Per questo motivo, le attività sincrone verranno regolamentate come segue:

- Nella stessa giornata non possono essere proposte più di 4 videoconferenze per un monte ore settimanale di 20 ore, sia perché è un'attività faticosa dal punto di vista cognitivo, sia per evitare l'uso eccessivo dei

terminali (limite indicato dal D.Lgs. 81/08). La riduzione delle lezioni su Meet sincrone può ovviamente essere compensata dalle attività asincrone che comportano una diversa gestione dei tempi di apprendimento.

- La singola videoconferenza non può avere durata superiore a 45/50 m. prevedendo, necessariamente, una pausa di 15 m. tra una videoconferenza. L'orario potrebbe essere, a titolo indicativo, il seguente: 8.15-9.00 9.15-10.00 10.15-11.00 11.15-12.00.
- Ogni docente è invitato a proporre videoconferenze nel solo orario di lezione in quella classe. È possibile proporre lezioni su Meet pomeridiane concordate con la classe, ma sempre nel limite delle 4 ore giornaliere.

B) le **attività asincrone** (per es: attività su Classroom, materiale di riferimento su libro di testo, o Registro Elettronico, o Drive, o YouTube o Web, accompagnato da una proposta di attività che preveda una consegna al docente, che poi corregge l'elaborato dello studente) risultano più facilmente adattabili all'individualizzazione degli apprendimento (ogni studente lavora su obiettivi individuali) e generano un maggior onere di preparazione del materiale iniziale e per la correzione degli elaborati.

Queste attività hanno il vantaggio di favorire:

- la partecipazione di studenti con maggiori difficoltà di collegamento
- la valutazione degli elaborati prodotti (con indubbia difficoltà di attribuzione certa dell'autore)

Per mantenere comunque un'interazione tra docente e alunni, si prevede che i materiali prodotti dagli studenti nella modalità asincrona, debbano essere consegnati al massimo entro due settimane, con successiva correzione degli stessi da parte del docente.

I docenti, in questa difficile fase di impostazione della didattica a distanza, sono invitati a tener conto delle difficoltà delle famiglie maggiormente svantaggiate, sia in termini materiali sia nella possibilità di supportare i figli nel percorso di apprendimento.

Il ruolo del Consiglio di classe, nella programmazione dell'attività didattica, risulta particolarmente importante.

Il singolo Consiglio ha infatti il compito di definire l'equilibrio tra il giusto coinvolgimento degli studenti e un eccesso di stimoli e attività, ognuna delle quali preveda specifiche consegne.

## **INDICAZIONI SPECIFICHE PER ALUNNI CERTIFICATI L.104/92 E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Una particolare attenzione dovrà, inoltre, essere rivolta agli alunni certificati L.104/92, in coerenza con il P.E.I. del singolo studente, e con Bisogni Educativi Speciali, in coerenza con il P.D.P. del singolo studente.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, i docenti di sostegno hanno l'importante funzione di raccordo tra le attività proposte dalla scuola e i propri alunni, con particolare attenzione alla verifica delle possibilità di partecipazione degli stessi per adeguatezza degli strumenti informatici posseduti, delle conoscenze degli ambienti di apprendimento da parte dell'alunno stesso o della famiglia, quando si rende necessaria la sua intermediazione.

Dal momento in cui l'utilizzo dei dispositivi informatici rende difficoltoso l'intervento diretto dell'insegnante di sostegno durante le video lezioni sincrone, sarà a discrezione del docente di sostegno valutare e concordare con il CdC video lezioni individuali per favorire la mediazione dei contenuti della lezione a sostituzione della lezione con la classe. A tale proposito, il docente di sostegno condividerà con i docenti del CdC il proprio orario, declinando la tipologia delle proprie lezioni (con la classe o individuali) in base alla programmazione didattica.

I docenti di sostegno avranno cura di mantenere l'importante continuità emotiva con i propri alunni e di favorire la loro interazione con i docenti di disciplina e con i compagni, in questo particolare momento di lontananza dall'ambiente scolastico. I docenti di sostegno manterranno la loro funzione di supporto monitorando la fattiva partecipazione degli alunni e forniranno, quando necessario, strumenti per facilitare l'acquisizione dei contenuti proposti. In base a quanto previsto dalle singole programmazioni, concorderanno con i docenti di disciplina attività personalizzate che tengano conto di tempi e modalità di interazione adeguati allo stile cognitivo di ogni alunno. Quando possibile, effettueranno attività mirate, coinvolgendo gli alunni in piccoli gruppi di progetto o di sportello anche in collaborazione con il docente di disciplina, per potenziare l'offerta di contenuti e mantenere la relazione tra i pari.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali diventa determinante la disponibilità del docente a registrare la propria lezione, che poi può essere allegata al registro o a Google Classroom, per permettere ai ragazzi di riascoltarla e riorganizzare i contenuti utilizzando schemi e mappe concettuali. Le lezioni sincrone consentono di avere maggiori elementi di valutazione, basati sulla partecipazione attiva dei ragazzi, la loro disposizione ad apprendere e la loro apertura al dialogo educativo attraverso la considerazione della pertinenza e dell'adeguatezza dei loro interventi.

Pur nella diversità dei singoli percorsi scolastici, l'utilizzo delle risorse informatiche favorisce i compiti di approfondimento dei contenuti attraverso l'ausilio di video, immagini e audio, che rappresentano un arricchimento nell'acquisizione delle conoscenze e nello sviluppo delle competenze.

Tra le misure dispensative previste va incentivata la valutazione dei contenuti più che della forma. Parametri valutativi fondamentali sono la pertinenza alla consegna data, l'originalità e la creatività delle risposte e la continuità nell'impegno. Infine, è necessario discutere i risultati attraverso la pubblicazione di commenti individuali, visibili solo dal diretto interessato, o con brevi sessioni di restituzione on line.

Le figure referenti per il sostegno e per i DSA avranno il compito di favorire la condivisione delle azioni formative, affinché in tutte le sedi dell'Istituto, vengano adottate modalità operative analoghe.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione degli apprendimenti raggiunti mediante gli interventi a distanza rappresenta indubbiamente uno degli aspetti più critici, che deve essere affrontato con gradualità, senza fretta di individuare modalità di valutazione certe e oggettive (già complesse nelle attività in presenza).

In prima istanza, i docenti sono invitati a riportare sul Registro Elettronico:

- La valutazione di elaborati (individuali o di gruppo) consegnati per via telematica.
- La valutazione orale di un singolo studente collegato in videoconferenza. In questo caso è opportuno che alla sessione partecipino e assistano almeno due studenti, oltre allo studente valutato.

L'intera tematica della valutazione degli apprendimenti e della validità delle medesime dovrà necessariamente essere rivista alla luce di indicazioni normative fornite dal Ministero, in particolare per quanto riguarda il "congruo numero di valutazioni" richiesto ai docenti, nonché la valutazione di attività che non si possono svolgere a distanza, come le attività di laboratorio.

In attesa delle decisioni ratificate nei consigli di classe della prima settimana di aprile, si ritiene opportuno seguire le indicazioni del MIUR (nota 388 del 17/03/2020): *"Il singolo docente valuta gli apprendimenti in*

*itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri già approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti nel PTOF e opportunamente rimodulati in considerazione dell'attuale situazione.*

*Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il docente:*

- *in relazione all'attività svolta, informa tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato e perché;*
- *valorizza cosa l'alunno sa fare, ossia le sue competenze;*
- *rimanda, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato”.*

Tutte le attività a distanza come quelle in presenza, a discrezione dell'insegnante, possono essere valutate: la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017) lascia la dimensione docimologica ai singoli docenti. Il consiglio di classe, come ricorda la nota ministeriale, *“resta competente nel ratificare le attività svolte e nel compiere un bilancio di verifica. Al termine del percorso, come si legge sempre nella nota del Ministero, il Consiglio procederà ad una riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza. Sarà, dunque, il momento collegiale quello deputato alla valutazione di quanto svolto dai nostri alunni nell'ambito della didattica a distanza, fermo restando quanto detto sopra in merito ai compiti di ciascun docente.”*

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti certificati ai sensi della L.104/92, il dialogo tra i docenti di disciplina e di sostegno acquista una particolare importanza, come evidenzia la stessa Nota Ministeriale 388: *«il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.*

## **CREDENZIALI, MODALITA' D'USO E ACCESSO, RISPETTO DELLE REGOLE**

La partecipazione alle attività a distanza richiede, inevitabilmente, una responsabilità maggiore rispetto alla presenza in classe: ciascuno studente, pertanto, è tenuto a frequentare in modo attivo alle lezioni e a svolgere i compiti assegnati in prima persona.

**Tutti gli studenti sono tenuti alla frequenza e al rispetto di alcune regole comuni:**

- a) essere puntuali, sia alle attività in videoconferenza con meet, sia nella consegna degli elaborati e degli esercizi richiesti
- b) non interrompere le altre persone collegate, ma chiedere la parola al docente
- c) non usare un linguaggio sconveniente ed evitare insulti e frasi ingiuriose
- d) evitare rumori che possono infastidire gli altri partecipanti
- e) utilizzare un atteggiamento e un abbigliamento consono nelle attività di videoconferenza.

Sono tutte regole valide anche in presenza e già previste dal Regolamento d'Istituto, ma nella DaD il loro mancato rispetto può rendere inutile e vano il lavoro di tutti gli altri partecipanti.

**Il mancato rispetto delle regole, come accade nell'attività in presenza, potrà essere sanzionato dai docenti e fornirà elementi di valutazione. Il voto della singola disciplina, oltre alla padronanza dei contenuti,**

terrà conto del rispetto delle consegne, della correttezza nei rapporti interpersonali, nella partecipazione e dell'atteggiamento complessivo dello studente nei confronti della proposta didattica.

Si sottolineano, inoltre, alcune problematiche legate alla privacy su cui è necessario prestare la massima attenzione e che, oltre ad essere passibili di sanzione disciplinare da parte della scuola, possono addirittura avere una rilevanza penale.

Nello specifico è **fatto divieto assoluto** di:

a) **registrare, fare screenshot o fotografare docenti e compagni** e diffondere le relative immagini, sanzionabile ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 sulla Privacy;

b) **cedere ad altri i codici di accesso alle lezioni on-line** (es. invito alle attività in videoconferenza). Si ricorda che chiunque interferisca con l'attività didattica commette l'illecito di "interruzione di pubblico servizio" ed è punibile allo stesso modo di chi ha favorito un accesso non autorizzato.

**La cessione a terzi delle proprie credenziali e ogni uso improprio delle piattaforme di apprendimento, potranno essere segnalati alla Polizia postale.**

### **SUPPORTO TECNICO DELL'ISTITUTO**

Per l'accesso ai materiali disponibili sul Registro Elettronico o ad attività messi a disposizione su altri canali può accadere che qualche studente sia impossibilitato a collegarsi ad Internet e/o sia sprovvisto di dispositivi digitali adeguati alla fruizione dei materiali proposti. In questo caso, nello spirito di comunità che caratterizza il nostro Istituto, la nostra scuola e il nostro territorio, chiediamo a tutti di favorire la condivisione degli strumenti a disposizione e l'aiuto reciproco.

In particolare, l'Istituto ha messo a disposizione di famiglie e studenti, i seguenti contatti e servizi:

sezione dedicata alla Didattica a Distanza su sito web istituzionale	<a href="https://www.marcopolo.edu.it/file-e-documenti">https://www.marcopolo.edu.it/file-e-documenti</a>
richiesta dispositivi per la formazione a distanza	<a href="mailto:didattica@marcopologenova.net">didattica@marcopologenova.net</a> tel. 0103776608 (lunedì e giovedì, ore 8.30-12.30)
Dirigente Scolastico, prof. Roberto Solinas	<a href="mailto:ds@marcopologenova.net">ds@marcopologenova.net</a>
supporto tecnico dell'Animatore Digitale	<a href="mailto:prof.tufo.biagio@marcopologenova.net">prof.tufo.biagio@marcopologenova.net</a>
Collaboratori DS per sede di Genova	<a href="mailto:prof.tasso.luca@marcopologenova.net">prof.tasso.luca@marcopologenova.net</a> <a href="mailto:prof.merici.marina@marcopologenova.net">prof.merici.marina@marcopologenova.net</a> <a href="mailto:prof.campailla.micaela@marcopologenova.net">prof.campailla.micaela@marcopologenova.net</a>
Referenti Plesso di Camogli	<a href="mailto:prof.fonnesu.francesca@marcopologenova.net">prof.fonnesu.francesca@marcopologenova.net</a> <a href="mailto:prof.maggio.laura@marcopologenova.net">prof.maggio.laura@marcopologenova.net</a>
Referenti Plesso di Calvari	<a href="mailto:prof.gamba.cristina@marcopologenova.net">prof.gamba.cristina@marcopologenova.net</a> <a href="mailto:prof.carpi.emilio@marcopologenova.net">prof.carpi.emilio@marcopologenova.net</a>
Referenti Corsi IDA	<a href="mailto:prof.solari.antonella@marcopologenova.net">prof.solari.antonella@marcopologenova.net</a> <a href="mailto:prof.cremona.renato@marcopologenova.net">prof.cremona.renato@marcopologenova.net</a>

Per tutte le segnalazioni è importante indicare nella mail il nominativo dello studente, la classe e la problematica che ha determinato il contatto.